

# CAMPIONATO INVERNALE VELA D'ALTURA DEL GOLFO DI NAPOLI



C.R.V.I.



R.Y.C.C.S.



C.N.V.



C.C.N.



C.N.P.



S.V.A.A.



C.N.T.G.



L.N.I.NA



L.N.I.CS



S.V.M.M.



FEDERAZIONE ITALIANA VELA  
COMITATO V ZONA

CLASSE ORC

**8 Novembre 2009**  
**7 Marzo 2010**

**Bando e Istruzioni**  
**di Regata**



# **39° CAMPIONATO INVERNALE VELA D'ALTURA DEL GOLFO DI NAPOLI**

classe ORC

8 novembre 2009 - 7 marzo 2010

ORGANIZZATO DA:

Circolo del Remo e della Vela Italia  
Reale Yacht Club Canottieri Savoia  
Club Nautico della Vela  
Circolo Canottieri Napoli  
Circolo Nautico Posillipo  
Sezione Velica Accademia Aeronautica  
Circolo Nautico Torre del Greco  
Lega Navale Italiana Napoli  
Lega Navale Italiana Castellammare di Stabia  
Sport Velico Marina Militare Sez. di Napoli

**Bando e Istruzioni di Regata**

**U.V.A.I.**

ORGANIZZAZIONE:

Circolo del Remo e della Vela Italia  
Reale Yacht Club Canottieri Savoia  
Club Nautico della Vela  
Circolo Canottieri Napoli  
Circolo Nautico Posillipo  
Sezione Velica Accademia Aeronautica  
Circolo Nautico Torre del Greco  
Lega Navale Italiana - Napoli  
Lega Navale Italiana - Castellammare di Stabia  
Sport Velico Marina Militare Sez. di Napoli

COMITATO ORGANIZZATORE:

**Presidente**  
**Componenti**

Giovanni Pellizza  
Gianluigi Ascione  
Luciano Cosentino  
Vincenzo Dea  
Gennaro Ernano  
Giuseppe Leonetti  
Francesco Ospite  
Maurizio Pavesi  
Raffaele Pelella  
Sergio Pepe  
Giuseppe Perrini  
Daniele Pica

COMITATO DI REGATA:

**Presidente**  
**Vice Presidente**  
**Componenti**

Giovanni Pellizza  
Gennaro Ernano  
Oreste Albanesi  
Mirella Altiero  
Francesco Collovà  
Mario Di Monte  
Fabio Donadono  
Maurizio Iovino  
Domenico Liguoro  
Sabina Mascia  
Giancarlo Mereghini  
Salvatore Rollin  
Rosaria Rosini  
Gianfranco Sulis  
Giuseppe Tozzi

COMITATO PER LE PROTESTE:

**Presidente**  
**Vice Presidente**  
**Componenti**

Antonio Cioffi  
Alberto Di Donato  
Giuseppe Meo  
Sergio Pepe  
Michele Sorrenti

COMMISSIONE DI STAZZA:

**Presidente**  
**Componenti**

Claudio Schiano  
Gennaro Aveta  
Cristiano Panada

SEGRETERIA:

**Responsabile**  
**Sede**  
**Recapiti**  
**Internet**

Maurizio Rotondo  
Comitato V Zona FIV - Via Andrea D'Isernia, 31 - 80122 Napoli  
Tel. 3388583170 - e-mail: campinverno@tim.it  
<http://velaincampania.it>

## **BANDO DI REGATA**

Indetto dal Comitato V zona F.I.V. ed organizzato dai Circoli in intestazione, il Campionato Invernale Vela d'Altura del Golfo di Napoli 2009/2010, si disputerà in nove prove che si svolgeranno nelle acque del Golfo di Napoli secondo il programma e le norme che seguono. Sono previste prove di recupero con regate sulle boe che, condizioni permettendo, potranno essere effettuate nei giorni di regata dopo lo svolgimento della prova in programma e/o nei giorni 23 gennaio e 6 marzo 2010.

All'occorrenza il Comitato di Regata emanerà un comunicato con ulteriori istruzioni.

### **PROGRAMMA**

#### **I PROVA**

8 Novembre 2009

#### **CIRCOLO DEL REMO E DELLA VELA ITALIA**

Coppa Arturo Pacifico - I prova

Regata di media Altura

#### **II PROVA**

15 Novembre 2009

#### **CIRCOLO DEL REMO E DELLA VELA ITALIA**

Coppa Arturo Pacifico - II prova

Regata sulle boe

Premiazione: mercoledì 2 dicembre ore 18:30

#### **III PROVA**

29 Novembre 2009

#### **LEGA NAVALE ITALIANA – SEZ. DI NAPOLI**

Trofeo Alberto Cian

#### **LEGA NAVALE ITALIANA – SEZ. DI CASTELLAMMARE DI STABIA**

Regata sulle boe

Premiazione: mercoledì 9 dicembre ore 19:00

#### **IV PROVA**

13 Dicembre 2009

#### **CLUB NAUTICO DELLA VELA**

Trofeo Gaetano Martinelli

Regata sulle boe

Premiazione: mercoledì 16 dicembre ore 20:30

V PROVA  
10 Gennaio 2010  
**SPORT VELICO MARINA MILITARE - SEZ. DI NAPOLI**  
**SEZIONE VELICA ACCADEMIA AERONAUTICA**  
Coppa Francesco De Pinedo  
Regata sulle boe  
Premiazione: venerdì 11 giugno ore 19:30

VI PROVA  
24 Gennaio 2010  
**CIRCOLO NAUTICO POSILLIPO**  
Regata sulle boe  
Premiazione: mercoledì 27 gennaio ore 19:00

VII PROVA  
7 Febbraio 2010  
**CIRCOLO CANOTTIERI NAPOLI**  
Trofeo Ralph Camardella  
Regata sulle boe  
Premiazione: mercoledì 10 febbraio ore 19:00

VIII PROVA  
21 Febbraio 2010  
**REALE YACHT CLUB CANOTTIERI SAVOIA**  
Coppa Giuseppina Aloj  
Regata di media altura  
Premiazione: mercoledì 24 febbraio ore 19:00

IX PROVA  
7 Marzo 2010  
**CIRCOLO NAUTICO TORRE DEL GRECO**  
Trofeo Città di Torre del Greco  
Regata costiera  
Premiazione: giovedì 11 marzo ore 20:00

Il Comitato organizzatore di questo 39° Campionato, nella sua seduta di insediamento, ha stabilito la possibilità di far disputare, congiuntamente, una delle ultime prove di questo Campionato con la prima prova del prossimo Campionato Vele di Levante. Per questa regata congiunta la V zona FIV metterà in palio una propria Coppa. Con un Comunicato del Comitato organizzatore, reso noto nei modi previsti, saranno date ulteriori informazioni.

Il presente programma, qualora se ne presenti la necessità, potrà essere modificato dal Comitato organizzatore il quale ne darà comunicazione ai Concorrenti nei modi previsti dal successivo articolo 1.d).

## NORME DI PARTECIPAZIONE

Il Campionato sarà disputato applicando le seguenti regole e regolamenti:

- a) Regolamento I.S.A.F. in vigore;
- b) Bando di regata, fatte salve le modifiche come da successivi punti “d” ed “l”;
- c) Istruzioni di regata - Parte generale, ivi compresa la premessa, stampate a seguire il presente bando;
- d) Eventuali successive Comunicazioni del Comitato organizzatore, a modifica e/o integrazione del presente Bando di regata, che saranno rese note a mezzo affissione all’Albo dei Comunicati posto presso la Segreteria del Campionato e possibilmente sul sito internet. Quanto prescritto da dette Comunicazioni entrerà in vigore, e sarà operante, 24 ore dopo la pubblicazione all’Albo dei comunicati presso la Segreteria del Campionato.
- e) Istruzioni di regata particolari, a completamento e/o a modifica delle istruzioni di regata generali di cui sopra;
- f) Eventuali successive Comunicazioni del Comitato di regata;
- g) Normativa federale Vela d’Altura in vigore, fatte salve le modifiche di cui al presente bando e quelle come da punti “d” ed “l” del presente articolo;
- h) Regolamento ORC e Regulation ORC.;
- i) ISAF Offshore Special Regulations per l’equipaggiamento minimo e le sistemazioni standard per regate di terza categoria. Le prove disputate sulle boe non prevedono l’obbligo dell’autogonfiabile. In aggiunta, e indipendentemente dalla categoria indicata e dagli altri obblighi aggiuntivi, ogni e qualsiasi imbarcazione che partecipa alle prove, a qualunque titolo, dovrà essere munita di tutti i mezzi di salvataggio previsti dalle vigenti norme di legge per la navigazione che l’imbarcazione in effetti compie.
- j) Una imbarcazione che visto l’elenco degli iscritti, pubblicato all’Albo dei Comunicati della Segreteria del Campionato e del Circolo organizzatore della I prova, ritenesse che quanto fatto dagli Organi preposti alla organizzazione, conduzione e giurisdizione della Manifestazione non sia conforme a quanto pubblicato nel presente Bando di regata, ovvero da quanto previsto dalle regole e dai regolamenti vigenti, ovvero che, comunque, non condividesse le decisioni prese riguardo la propria imbarcazione e/o le altre imbarcazioni concorrenti, dovrà subito ritirare la propria iscrizione alla Manifestazione, in ogni caso lo dovrà fare prima della partenza della prima prova e non dovrà partecipare alla prova stessa, ricevendo, in restituzione, la tassa d’iscrizione versata. Questa regola, nella fattispecie, modifica le regole I.S.A.F. 60.1(b) e 62.1(a) ragion per cui non potranno essere presentate richieste di riparazione per la materia regolamentata dal presente punto j). I termini di adempimento sono perentori; la loro inosservanza potrà essere eccepita in qualsiasi grado di giudizio.
- k) Indipendentemente dai controlli sul rispetto delle regole e dei regolamenti vigenti, che potranno essere effettuati o meno da parte delle persone e/o degli organi a tal preposti, gli Armatori e/o gli Skippers sono gli unici responsabili dello loro stretta osservanza e, pertanto, essi risponderanno in proprio, in qualunque sede, delle loro eventuali violazioni a tutti gli effetti, siano essi sportivi, civili, penali, amministrativi od altro.
- l) A modifica della regola 63.7, in caso di contrasto tra le regole e/o i regolamenti sopra esposti, nella loro applicazione sarà rispettato il seguente ordine gerarchico di prevalenza: f) - e) - d) - c) - b) - a) - i) - h) - g).

### 2 - AMMISSIONE

Saranno ammesse a partecipare al Campionato tutte le imbarcazioni in possesso di un valido certificato di stazza ORC, sia esso INTERNATIONAL, sia esso CLUB. Esse costituiranno la categoria “ORC ALTURA” e “ORC MINIALTURA”. Il Comitato organizzatore, acquisite le iscrizioni a chiusura delle stesse, dividerà la flotta nei seguenti raggruppamenti e classi: ORC altura gruppo 0-2; ORC altura classe 3; ORC altura gruppo 4-5; ORC minialtura. Resta comunque facoltà del Comitato Organizzatore procedere a diversa suddivisione. Di tutti gli iscritti ammessi, suddivisi ed ordinati come innanzi descritto, verrà compilato un elenco che sarà reso noto a tutti, prima della partenza della prima prova, mediante affissione all’Albo dei Comunicati di cui al precedente articolo 1.d). L’elenco di cui innanzi riporterà anche i G.P.H. di ciascuna imbarcazione ammessa alla Manifestazione che saranno pubblicati con la riserva “salvo errore materiale di trascrizione” ovvero “salvo correzione da parte dell’Autorità di stazza”, che abbia avuto luogo successivamente alla pubblicazione degli

elenchi, per errori materiali o per misurazioni comunque effettuate prima della partenza della prima prova. I Concorrenti hanno l'obbligo di prendere visione degli elenchi di cui sopra prima di prendere la partenza nella prima prova e/o nella partenza della prova successiva alle eventuali correzioni effettuate. Ricorrendone i casi, essi concorrenti, dovranno comportarsi come da precedente articolo 1.j). Resta fatta salva l'applicazione, in ogni caso, della regola I.SA.F. 76.1.

### 3 - ISCRIZIONI

Le iscrizioni al Campionato saranno ricevute dalla Segreteria del Campionato presso il Comitato V Zona FIV Via Andrea D'Isernia, 31 - 80122 Napoli. Esse dovranno pervenire in preiscrizione **via e-mail all'indirizzo [campinverno@tim.it](mailto:campinverno@tim.it)**, entro **martedì 3 novembre 2009** e dovranno essere perfezionate entro **sabato 7 novembre 2009 alle ore 12:00**, pena il non essere considerati "iscritti", con il versamento della tassa d'iscrizione e la presentazione di una copia del certificato di stazza valido, copia della polizza assicurativa, nonché la lista completa dell'equipaggio, utilizzando il modulo d'iscrizione scaricabile dal sito **<http://velaincampania.it>**  
La Segreteria del Campionato, con Sede presso il Comitato V Zona FIV via Andrea D'Isernia, 31 - 80122 Napoli, osserverà i seguenti orari: Mercoledì 4, Giovedì 5, Venerdì 6 novembre, dalle ore 16:00 alle ore 21:00 e Sabato 7 novembre dalle ore 9:00 alle ore 12:00; il lunedì successivo a ciascuna regata dalle ore 10:00 alle ore 14:00. I proprietari, in conformità con quanto disposto dalla regola I.SA.F. 78, hanno l'obbligo di verificare e mantenere la propria imbarcazione conforme, in ogni e qualsiasi sua parte, al certificato di stazza che hanno presentato ed in base al quale regatano. Tutto il Campionato sarà disputato con l'originario certificato di stazza presentato. Non è ammesso, a nessun titolo, la presentazione di nuovi certificati di stazza.

### 4 - TASSA D'ISCRIZIONE

La tassa d'iscrizione al Campionato, comprendente la partecipazione a tutte le sue prove, è la seguente: LOA ≤ 8,50 Euro 310,00; LOA > 8,50 Euro 420,00; LOA ≥ 12,20 Euro 650,00. Per la LOA farà fede quella risultante dal certificato ORC.

### 5 - TESSERAMENTO F.I.V.

Gli Skippers e gli Equipaggi dovranno essere muniti della tessera F.I.V. dell'anno in corso (2009 e successivamente 2010) con attestazione di visita medica effettuata in corso di validità. I proprietari delle imbarcazioni devono essere in possesso della tessera F.I.V. anche se non faranno parte degli equipaggi in regata. Essi, inoltre, dovranno essere tesserati all'Associazione di classe (U.V.A.I.).

### 6 - ISTRUZIONI DI REGATA

Sono pubblicate nel presente fascicolo le **Istruzioni di regata generali** e le **Istruzioni di regata particolari** relative alle regate sulle boe.

Le **Istruzioni di regata particolari** per le regate costiere e/o di media altura saranno a disposizione dei Concorrenti il giorno precedente la disputa della relativa prova, presso la Segreteria dello specifico Circolo organizzatore e pubblicate sul sito internet del Campionato.

### 7 - CONTROLLI

Il controllo delle imbarcazioni partecipanti avrà luogo secondo quanto deliberato dal Comitato di regata e potrà essere effettuato prima, durante e dopo la regata.

Ad eccezione che per le imbarcazioni con certificato di stazza "ORC CLUB" tutte le vele imbarcate dovranno essere stazate e timbrate da uno stazzatore ufficiale.

E' consentito lo sbarco dei cuscini.

## 8 - TEMPO CORRETTO, PUNTEGGI E CLASSIFICHE

Gli ordini di arrivo in tempo corretto delle singole prove saranno elaborati con il software ufficiale di gestione adottato dalla F.I.V., con l'uso delle opzioni, a discrezione del Comitato di regata, ritenute più opportune. Pertanto ogni e qualsiasi decisione presa in merito all'uso di una delle diverse opzioni previste, ovvero, se scelto il percorso costruito, ai valori riguardanti la segmentazione del percorso (lunghezze e direzioni), alle diverse direzioni ed intensità del vento e delle correnti di marea e da quant'altro dal software previsto e richiesto sono insindacabili e quindi, a parziale modifica della regola I.S.A.F. 60.1(b) non sottoponibili a richieste di riparazione. L'acquisizione e l'elaborazione dei dati è effettuata dal Comitato di regata, ovvero da propri delegati appositamente incaricati.

Sarà applicato il sistema del punteggio minimo.

Ai fini della compilazione degli ordini di arrivo i Concorrenti che, per qualsiasi motivo, non portano a termine la regata (DNF), ovvero che si ritirano a seguito di violazione di regole (RAF), hanno l'obbligo di comunicarlo tempestivamente al Comitato di regata, ovvero alla Segreteria del Campionato (338 8583170), accertandosi anche che tale comunicazione sia stata correttamente ricevuta. In mancanza le loro imbarcazioni saranno classificate come "non partite" (DNC). La regola appendice A9 del RRS non si applica.

Gli ordini di arrivo provvisori, per ciascuna prova, saranno esposti all'albo dei comunicati entro le ore 10 del giorno successivo alla sua conclusione e pubblicate possibilmente sul sito internet. Eventuali osservazioni su di essi dovranno essere presentate per iscritto, al Comitato per le proteste, entro le ore 13 dello stesso giorno, presso la Segreteria del Campionato. Con la pubblicazione degli ordini di arrivo provvisori di una regata successiva, quelli della regata precedente diverranno definitivi e pertanto non potranno essere più modificati per nessuna ragione, salvo che non sia stata già iniziata un'azione di giudizio.

Ai fini delle classifiche finali saranno presi in considerazione i migliori punteggi, scartandone uno, il peggiore, sempre che le prove validamente disputate saranno state almeno quattro, ovvero scartando i due peggiori punteggi se le prove validamente disputate saranno state almeno sei, oppure scartando i tre peggiori punteggi se le prove disputate saranno state almeno otto; in caso contrario non vi sarà scarto. Il primo classificato sarà l'imbarcazione con il minor numero di punti. Il Campionato sarà valido qualunque sia stato il numero delle prove disputate. Per le imbarcazioni iscritte al Campionato per le quali sia stato presentato anche un certificato di stazza I.R.C. sarà elaborata una classifica overall.

## 9- PREMI

### CLASSIFICA FINALE

- Premi alle prime tre imbarcazioni classificate per ciascuna delle classifiche previste.
- Estrapolate dalle classifiche precedenti: premio alla 1a classificata in un ordine di arrivo con almeno 3 iscritte alla categoria "Gran Crociera", se non già premiata.  
Potranno appartenere alla categoria "Gran Crociera" le imbarcazioni aventi caratteristiche conformi a quanto indicato nella Normativa Federale d'Altura 2009 al punto 6 della "Parte Seconda – Direttive per l'organizzazione delle attività", con almeno tre dei parametri in essa specificati compreso il parametro "Vele di tessuto a bassa tecnologia" e come tale dichiarate sul Modulo all'atto dell'iscrizione al Campionato.
- Premio alla prima imbarcazione della classifica I.R.C. overall con almeno 5 partecipanti.

### SINGOLE REGATE

Per ciascuna classifica prevista nelle singole regate, saranno assegnati premi in maniera proporzionale al numero delle imbarcazioni iscritte, così come di seguito indicato:

- Premio alla 1a classificata in un ordine di arrivo con almeno 4 iscritte;
- Premio alla 1a e 2a classificata in un ordine di arrivo con almeno 8 iscritte;
- Premio alla 1a, 2a e 3a classificata in un ordine di arrivo con almeno 11 iscritte.

Se non già premiata negli ordini di arrivo precedenti, premio per ciascun ordine di arrivo, alla prima classificata "Gran Crociera" come sopra definita.

## 10 - PREMIAZIONE

La premiazione del Campionato avrà luogo venerdì 11 giugno 2010 alle ore 19.30 presso l'Accademia Aeronautica di Pozzuoli.

## 11 - RESPONSABILITÀ

Come da regola fondamentale I.S.A.F. 4, soltanto ciascuna imbarcazione sarà responsabile della propria decisione di partire o di continuare la regata, pertanto i Concorrenti partecipano alla manifestazione a loro rischio e pericolo e sotto la loro personale responsabilità a tutti gli effetti. Gli organizzatori, il Comitato di regata, il Comitato per le proteste, e tutti coloro che contribuiscono allo svolgimento della manifestazione, declinano ogni e qualsiasi responsabilità per danni diretti ed indiretti che potessero subire le persone e/o le cose, sia in terra che in acqua, in conseguenza della loro partecipazione alla manifestazione di cui al presente bando. Si ricorda agli armatori, agli skippers ed ai responsabili di bordo che essi rispondono personalmente di tutti gli incidenti che possano accadere alle loro imbarcazioni, ai loro equipaggi, a terzi qualsiasi. **È quindi loro obbligo sancito contrarre le assicurazioni necessarie a coprire ogni e qualsiasi rischio, ivi compreso quello verso i terzi.** È competenza degli skippers, o dei responsabili di bordo, decidere in base alle capacità dell'equipaggio, alla forza del vento, allo stato del mare, alle previsioni meteorologiche, ed a tutto quant'altro un buon marinaio deve prevedere, decidere se uscire in mare, se partecipare alla regata, se continuarla. Infine si ricorda agli skippers ed ai responsabili di bordo che le regate non godono di nessuna particolare forma di assistenza in mare se non del servizio di soccorso marittimo, normalmente previsto dalle Autorità di governo dello Stato, per la navigazione in mare. E' per questo che le imbarcazioni hanno l'obbligo di essere munite di idoneo impianto radio trasmittente e ricevente, in VHF con il relativo canale di soccorso n. 16 ed altri canali tra cui i nn. 74 e 69 ed essere anche muniti di apparecchi di rispetto da usare in caso di avaria dell'impianto principale. In seguito ad una grave infrazione in tema di comportamento o di spirito sportivo il Comitato per le proteste, di propria iniziativa e/o su segnalazione del Comitato di regata, potrà escludere un Concorrente dalla ulteriore partecipazione alle prove e/o applicare altre sanzioni disciplinari. Ciò sarà applicato non solamente per le prove propriamente dette, ma per tutta la durata della manifestazione.

L'Armatore e/o il suo rappresentante sono responsabili in solido del comportamento dell'equipaggio della propria imbarcazione; sanzioni sino alla radiazione dell'imbarcazione dalle prove considerate possono essere adottate contro di lui, senza escluderne altre.

## 12 – PUBBLICITÀ

Le imbarcazioni potranno esporre pubblicità conformemente a quanto stabilito dall' I.S.A.F. e dalla relativa normativa FIV.

# ISTRUZIONI DI REGATA - PARTE GENERALE

## PREMESSA

*Le presenti "Istruzioni di regata - Parte Generale" hanno valore per tutte le prove del Campionato di cui al Bando che precede. Esse, così come il citato Bando di regata, non potranno essere modificate, in tutto o in parte, da eventuali altri bandi di regata che bandissero manifestazioni aventi in comune prove di cui al programma del presente Campionato. Esse, invece, sono integrate, a cura del Comitato di regata, dalle "Istruzioni di regata particolari" relative alle regate sulle boe, di seguito pubblicate e dalle successive Istruzioni di Regata relative alle prove costiere o di media altura in programma, e/o da eventuali successivi "Comunicati del Comitato di regata" e pertanto potranno essere modificate e/o abrogate, in tutto od in parte, solo da questi.*

## 1 - REGOLE E REGOLAMENTI

Le regate saranno corse applicando:

- Le Regole e i Regolamenti citati ed esposte nel corrispondente articolo 1. del Bando di regata del Campionato ivi compreso le aggiunte e le modifiche ad essi apportate dal Bando di regata e di cui le presenti Istruzioni fanno proprie;
- Le eventuali successive Comunicazioni del Comitato di regata a modifica e/o integrazione delle presenti Istruzioni di regata generali e/o delle Istruzioni di regata particolari e/o dei regolamenti vigenti nella manifestazione. Tali Comunicati saranno resi noti a mezzo affissione all'albo dei comunicati posto presso la Segreteria del Campionato e possibilmente all'albo dei comunicati presso il Circolo Organizzatore della prova. I Concorrenti hanno l'obbligo di prendere visione circa la pubblicazione di nuovi comunicati.

## 2 - INFRAZIONI ALLE REGOLE

Per le infrazioni alla Parte II del Regolamento di Regata I.SA.F. si applica la regola 44 dello stesso.

La penalizzazione e la procedura da seguire è quella prevista dalla regola 44.3 che viene così integrata: "Fermo restando l'obbligo di richiamare l'attenzione del Comitato di regata, al momento dell'arrivo, sull'esposizione della bandiera gialla, l'informazione al Comitato di regata, prevista dalla regola, su quale sia l'altra barca coinvolta nell'incidente dovrà essere fatta per iscritto entro il termine di tempo per la presentazione delle proteste. La stessa informazione scritta dovrà, inoltre, identificare l'incidente indicandone il tipo, il lato del percorso nel quale è avvenuto, l'orario approssimativo, le conseguenze che ne sono derivate, ogni altra informazione utile". Il Comitato di regata applicherà senza udienza, nei confronti dell'imbarcazione denunciata, una penalizzazione sul punteggio consistente nel peggioramento del suo posto di arrivo di tre posti, comunque senza che il punteggio sia peggiore di quello previsto dall'Appendice "A" del Regolamento di regata per il "non arrivato". Se la procedura seguita sarà stata esattamente quella indicata, l'imbarcazione sarà esentata, per quell'incidente, da ulteriori penalizzazioni e/o proteste; tale circostanza potrà essere rilevata anche d'ufficio. L'Ufficiale di gara, ovvero gli Ufficiali di gara che esercitano le loro funzioni sulla linea di partenza agiscono come, e quindi sono, Arbitri inappellabili e pertanto, a modifica della regola I.SA.F. 60.1 (b), non potranno essere inoltrate, né tantomeno essere prese in considerazione, richieste di riparazione per fatti attinenti alla partenza ed alla classificazione delle imbarcazioni quali "OCS", "ZFP", "BFD".

Per le violazioni di cui alla regola I.SA.F. 64 il Comitato per le proteste potrà applicare una sanzione, a suo giudizio, consistente nel peggioramento del posto di arrivo di quattro o sei posizioni, comunque senza che il punteggio sia peggiore di quello previsto dall'Appendice "A" del Regolamento di regata per il "non arrivato", ovvero, se l'infrazione gli sembra grave, comminando la squalifica. La decisione del Comitato per le proteste di portare la sua scelta su una di queste sanzioni piuttosto che su un'altra non potrà legittimare, a modifica della regola I.SA.F. 60.1(b), una richiesta di riparazione da parte dell'imbarcazione che ha commesso l'infrazione o da parte di altre imbarcazioni eventualmente coinvolte nei fatti.

### 3 - LINEA DI PARTENZA

La linea di partenza sarà la congiungente tra un albero portante una bandiera arancione posta sul battello di partenza e la boa di partenza posta a sinistra del battello stesso.

### 4 - SISTEMA DELLE OPERAZIONI DI PARTENZA

Il sistema delle operazioni di partenza è indicato nelle “Istruzioni di regata particolari”.

Se qualche parte dello scafo, equipaggio o attrezzatura di una barca è sul lato di percorso della linea di partenza durante i due minuti precedenti il suo segnale di partenza, il CdR potrà alzare la bandiera della lettera “V” del CIS che resterà esposta sino a quando tutte le barche avranno raggiunto completamente la parte di partenza, ma non oltre il segnale di partenza.

### 5 - RICHIAMO INDIVIDUALE

Richiami individuali saranno dati in accordo con la regola I.SA.F. 29.1.

### 6 - RICHIAMO GENERALE

Richiami generali saranno dati in accordo con la regola I.SA.F. 29.2.

### 7 - PERCORSI

I percorsi sono indicati nelle “Istruzioni di regata particolari”.

### 8 - PROTESTE

Una imbarcazione che protesta dovrà esporre, sullo strallo di poppa o su un’antenna a poppa, in modo ben visibile, conformemente a quanto prescritto dalla regola I.SA.F. 61.1, una bandiera rossa delle dimensioni minime di 20x30 cm. ed anche indicarla, immediatamente dopo l’arrivo, salvo casi di comprovata forza maggiore, al Comitato di regata informandolo anche contro quale imbarcazione protesta. Le proteste, compilate su apposito modulo e accompagnate da una tassa di Euro 50,00, dovranno essere presentate presso la Segreteria del Campionato, al responsabile della Segreteria, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 del giorno successivo a quello della regata. La relativa procedura sarà regolata dalla parte V del regolamento I.SA.F. L’orario di convocazione in udienza, come pure gli avvisi, le notifiche e le convocazioni ai sensi e per gli effetti delle regole I.SA.F. 60.2(a), 60.3(a), 61.1(b), 63, 69.1(a), nonché a parziale modifica ed integrazione di esse, verranno notificati a mezzo affissione degli stessi all’albo dei comunicati posto presso la Segreteria del Campionato, alle ore 12:00 del giorno successivo a quello della regata. I Concorrenti sono tenuti a prendere visione di tali avvisi ed i convocati a presentarsi in udienza.

Le udienze, salvo diversa comunicazione, si svolgeranno presso la Sede del Comitato V Zona FIV via Andrea D’Isernia, 31 - 80122 Napoli, dalle ore 19:00 del martedì successivo al giorno della regata.

### 9 - PARTECIPAZIONE - ABBANDONO DELLA REGATA

Prima dell’inizio delle operazioni di partenza i Concorrenti dovranno accertarsi di essere stati individuati quali “partenti” dal Comitato di regata segnalando inequivocabilmente la propria presenza. In caso di abbandono della regata i Concorrenti hanno l’obbligo di comunicarlo tempestivamente al Comitato di regata con i mezzi più opportuni, tra i quali, il canale 74 VHF, accertandosi anche che la comunicazione sia giunta allo stesso. In mancanza dovranno comunicarlo alla Segreteria del Campionato al numero cell. 338 8583170. Per l’inosservanza di questa norma, salvo maggiori sanzioni, vi potrà essere l’esclusione dell’imbarcazione dalle successive prove.

A modifica della regola 60.1 i Concorrenti non potranno presentare protesta o richiesta di riparazione per fatti derivanti da questa regola.

## 10 - RADIO

Il Canale ufficiale del Comitato di regata è il canale 74 VHF ( in via subordinata in caso di non disponibilità dello stesso, il canale 69 VHF) sul quale i Concorrenti dovranno fare ascolto a cominciare da novanta minuti prima del previsto segnale di “AVVISO” fino alla fine della regata e al rientro in porto. Su di esso, possibilmente, potranno essere ripetuti in fonìa i segnali visivi esposti sul battello del Comitato di regata e/o esposti a terra; potranno inoltre essere trasmesse altre comunicazioni ritenute utili e opportune trasmettere dal Comitato di regata. La mancata o errata trasmissione di tali ripetizioni foniche non potrà costituire materia di protesta, ovvero di richiesta di riparazione, ai sensi della regola I.S.A.F. 60.1 che è così parzialmente modificata. Le imbarcazioni concorrenti potranno usare tale canale 74 oltre che per fare ascolto, esclusivamente per: a) comunicazioni di sicurezza o di emergenza; b) comunicazioni di abbandono della regata; c) chiamare il Comitato di regata nelle regate costiere e di media altura alcuni minuti prima del previsto arrivo. E' espressamente vietato, durante lo svolgimento delle regate, utilizzare il canale 74 VHF per comunicazioni fra le imbarcazioni, per richieste di informazioni al Comitato di regata o per altre segnalazioni tipo comunicazioni di infrazioni e di relative proteste. La gestione e l'uso della presente regola è di stretta competenza e pertinenza del Comitato di regata. A modifica della regola 60.1 i Concorrenti non potranno presentare protesta o richiesta di riparazione per fatti derivanti da questa regola.

## 11 - SEGNALI A TERRA

Ad integrazione dei “Segnali di Regata” del regolamento ISAF potranno essere esposti a terra, all'albero dei segnali del Circolo organizzatore della prova in programma, i seguenti segnali visivi del C.I.S. che avranno il significato di seguito indicato:

- a) “INTELLIGENZA” - “la regata è differita ; il segnale di Avviso sarà dato in mare non prima di 45 minuti dopo l'ammainata di questo segnale”.
- b) “INTELLIGENZA” sopra “C” - “La regata è differita; restare in attesa del prossimo comunicato, pubblicato dal Comitato di regata ed esposto, prima dell'ammainata di questo segnale, all'albo dei comunicati del Circolo organizzatore della prova; il segnale di Avviso sarà esposto in mare nei tempi indicati nel comunicato stesso”.
- c) “INTELLIGENZA” sopra “A” - “La regata odierna è differita ad altro giorno. Consultare l'albo dei Comunicati ufficiali”.
- d) “INTELLIGENZA” sopra “H” - “La regata odierna è soppressa e non verrà più disputata”.

I sopra descritti segnali saranno, possibilmente, appoggiati da un segnale acustico, sia alla loro esposizione sia alla loro ammainata.

# ISTRUZIONI DI REGATA PARTICOLARI

PER LE PROVE DEL 15.11.09 – 29.11.09 – 13.12.09 – 10.01.10 – 24.01.10 – 07.02.10  
E PER LE EVENTUALI PROVE DI RECUPERO

## 01 - REGOLAMENTI

Le regate saranno corse applicando le regole ed i regolamenti elencati nel Bando di Regata del Campionato. (Vedi le Istruzioni di regata - parte generale).

## 02 - SISTEMA DI PARTENZA

Le partenze verranno date con le modalità ed i tempi previsti dalla regola ISAF 26.

## 03- ORARIO e SEGNALE DI AVVISO

Il segnale di Avviso per ciascuna delle prove previste sarà esposto alle ore 10:25; esso sarà costituito dalla Bandiera "O" del C.I.S. Se possibile i Segnali visivi saranno appoggiati da Segnali acustici.

## 04 - PERCORSO

Sono previsti quattro diversi tipi di percorso contraddistinti dai pennelli numerici del C.I.S. compresi fra l'uno ed il quattro. Il Comitato di regata, prima dei segnali di partenza, indicherà il percorso prescelto esponendo sul battello - comitato il relativo pennello numerico del C.I.S.

## 05 - TIPI DI PERCORSO

I tipi di percorso di cui al punto precedente saranno quelli di seguito descritti:

### PERCORSO N° UNO - BASTONE A CON BOA DI DISIMPEGNO - PENNELLO N° "UNO"

I/1) Il percorso, approssimativamente di m.m. 9.00, delimitato da tre boe, convenzionalmente denominate numero 1-2-3, che, con il vento rilevato prima dei Segnali di Partenza, prevede due boline e due poppe con linea di arrivo sottovento al percorso, sarà sistemato nelle acque a Sud-Sud-Ovest di Forte Ovo. Esso sarà costituito da un segmento, di m.m. 2 circa, delimitato dalle boe n° 3 (sottovento) e n°1 (al vento); il quale sarà posto, per quanto possibile, con un angolo di più due gradi rispetto alla direzione del vento. La boa n° 2 sarà posta, ad una distanza approssimativa di m.m. 0.05 dalla boa n°1 per una rotta di meno 092° (circa) della rotta percorsa dalla boa n° 3 alla boa n°1. Lo svolgimento del percorso sarà il seguente: partenza dalla boa n° 3 e successivamente boe 1-2-3-1-2-3-Arrivo. Per l'arrivo vedere il successivo punto I/3. La rotta approssimativa, in gradi bussola, dalla boa di partenza (n°3) alla boa n°1 sarà esposta sul Battello del Comitato di regata prima dei segnali di partenza. Le boe saranno costituite da cilindri di plastica gonfiabili di colore arancione. Esse dovranno essere girate e lasciate a sinistra. Qualora motivi di ordine tecnico inducessero il Comitato di regata a posare un percorso di lunghezza diversa ciò non costituirà motivo per richiesta di riparazione ai sensi della regola ISAF 62.1 (a). Il computo dei tempi corretti verrà comunque effettuato sulla reale lunghezza del percorso.

I/2) CAMBIO DI PERCORSO - Nel caso di un consistente cambio della direzione del vento il Comitato di regata potrà, a suo insindacabile giudizio, cambiare il posizionamento della boa n°1, sopprimendo la boa n°2, oppure cambiare il posizionamento della boa n°3, posando, in loro sostituzione, un'altra boa costituita da un

cilindro di plastica gonfiabile di colore arancione. Appena e quando possibile, la boa sostituita e la boa soppressa saranno salpate. Qualora venga posizionata la nuova boa il battello del Comitato di regata (od altro battello in sostituzione) isserà la lettera "C" del C.I.S. ed emetterà brevi ripetuti segnali acustici al passaggio dei concorrenti alla boa che darà inizio al lato cambiato; mostrerà inoltre i gradi bussola indicanti la direzione della nuova boa che le imbarcazioni dovranno girare a cominciare dall'imbarcazione che inizierà il lato dopo l'esposizione della lettera "C". Le variazioni di rotta potranno essere segnalate anche se al momento non sarà stato dato ancora fondo ad alcuna nuova boa. Quando il battello addetto alla segnalazione del cambio di percorso esporrà insieme alla lettera "C" anche la lettera "D" del C.I.S. le barche avranno l'obbligo di passare tra questo battello e la boa di percorso lasciando quest'ultima dalla parte prescritta ed il battello dall'altra. Il battello che espone la lettera "D" sarà considerato boa a tutti gli effetti del regolamento.

I/3) LINEA DI ARRIVO - La linea di arrivo sarà posta, ad una distanza approssimativa di m.m. 0.4 dalla boa n°3 per una rotta di meno 088° (circa) più 092° (circa) in caso di eventuale obbligo di boa a dritta come appresso precisato della rotta percorsa dalla boa n°2, ovvero nuova boa al vento, alla boa n°3. Essa sarà costituita dalla congiungente l'albero con bandiera arancione posto sul battello di arrivo e la boa di arrivo (asta galleggiante con bandiera arancione), posta a proravia del battello stesso. Qualora per un salto di vento, o per altra causa, la linea di arrivo non potrà essere collocata come descritto sarà issata sul battello di arrivo la lettera "E" del C.I.S.; le imbarcazioni, pertanto e comunque, dovranno tagliare la linea di arrivo come da relativa definizione ISAF. La linea di arrivo sarà tolta dopo l'arrivo dell'ultima barca o allo scadere del tempo limite di cui al punto 7.

Nel caso che, a seguito di cambio del percorso, non sia stato possibile spostare anche, all'estremità opposta, il battello del Comitato di regata la boa n°3, in arrivo, dovrà essere girata e lasciata a dritta. Tale obbligo sarà segnalato ai Concorrenti facendo stazionare nei pressi della boa n°3 un battello ufficiale mostrante una bandiera verde.

I/4) ARRIVO - Il battello del Comitato di Regata quando in posizione per l'arrivo alzerà una BANDIERA BLEU. Se il battello di partenza non sarà in grado di fungere da battello di arrivo, un altro battello farà da battello di arrivo ed alzerà una BANDIERA BLEU e la lettera "F" C.I.S.

#### PERCORSO N° DUE - BASTONE B CON BOA DI DISIMPEGNO - PENNELLO N° "DUE"

II/1) Il percorso, approssimativamente di m.m. 9.00, delimitato da tre boe, convenzionalmente denominate numero 1-2-3 che, con il vento rilevato prima dei Segnali di Partenza, prevede tre boline e due poppe con linea di arrivo sopravvento al percorso, sarà sistemato nelle acque a Sud-Sud-Ovest di Forte Ovo. Esso sarà costituito da un segmento, di m.m. 1.7 circa, delimitato dalle boe n°3 (sottovento) e n°1 (al vento); il quale sarà posto, per quanto possibile, con un angolo di più due gradi rispetto alla direzione del vento. La boa n°2 sarà posta, ad una distanza approssimativa di m.m. 0.05 dalla boa n°1 per una rotta di meno 092° (circa) della rotta percorsa dalla boa n°3 alla boa n°1. Lo svolgimento del percorso sarà il seguente: partenza dalla boa n°3 e successivamente boe 1-2-3-1-2-3-Arrivo. Per l'arrivo vedere il successivo punto II/3. La rotta approssimativa, in gradi bussola, dalla boa di partenza (n°3) alla boa n°1 sarà esposta sul Battello del Comitato di regata prima dei segnali di partenza. Le boe saranno costituite da cilindri di plastica gonfiabili di colore arancione. Esse dovranno essere girate e lasciate a sinistra. Qualora motivi di ordine tecnico inducessero il Comitato di regata a posare un percorso di lunghezza diversa ciò non costituirà motivo per richiesta di riparazione ai sensi della regola ISAF 62.1 (a). Il computo dei tempi corretti sarà in ogni modo effettuato sulla reale lunghezza del percorso.

II/2) CAMBIO DI PERCORSO - Nel caso di un consistente cambio della direzione del vento il Comitato di regata potrà, a suo insindacabile giudizio, cambiare il posizionamento della boa n°1, sopprimendo la boa n°2, oppure cambiare il posizionamento della boa n°3, posando, in loro sostituzione, un'altra boa costituita da un cilindro di plastica gonfiabile di colore arancione. Appena e quando possibile, la boa sostituita e la boa

soppressa saranno salpate. Qualora venga posizionata la nuova boa il battello del Comitato di regata (od altro battello in sostituzione) isserà la lettera "C" del C.I.S. ed emetterà brevi ripetuti segnali acustici al passaggio dei concorrenti alla boa che darà inizio al lato cambiato; mostrerà inoltre i gradi bussola indicanti la direzione della nuova boa che le imbarcazioni dovranno girare a cominciare dall'imbarcazione che inizierà il lato dopo l'esposizione della lettera "C". Le variazioni di rotta potranno essere segnalate anche se al momento non sarà stato dato ancora fondo ad alcuna nuova boa. Quando il battello addetto alla segnalazione del cambio di percorso esporrà insieme alla lettera "C" anche la lettera "D" del C.I.S. le barche avranno l'obbligo di passare tra questo battello e la boa di percorso lasciando quest'ultima dalla parte prescritta ed il battello dall'altra. Il battello che espone la lettera "D" sarà considerato boa a tutti gli effetti del regolamento.

II/3) LINEA DI ARRIVO - La linea di arrivo sarà posta, ad una distanza approssimativa di m.m. 0.2 sopravvento alla boa n°1, ovvero alla nuova boa al vento se posata, ovvero, in caso di cambiamento del percorso nell'ultimo lato, alla fine dello stesso. Essa sarà costituita dalla congiungente l'albero con bandiera arancione posto sul battello d'arrivo e la boa d'arrivo (asta galleggiante con bandiera arancione), posta a sinistra del battello stesso.

II/4) ARRIVO - Il battello del Comitato di Regata quando in posizione per l'arrivo alzerà una BANDIERA BLEU. Se il battello di partenza non sarà in grado di fungere da battello di arrivo, un altro battello farà da battello di arrivo ed alzerà una BANDIERA BLEU e la lettera "F" C.I.S.

#### PERCORSO N° TRE - TRIANGOLO OLIMPICO - PENNELLO N° "TRE"

III/1) Il percorso, approssimativamente di m.m. 9.95, delimitato da tre boe, convenzionalmente denominate numero 1-2-3, sarà sistemato nelle acque a Sud-Sud-Ovest di Forte Ovo e sarà costituito da un triangolo, il più possibile rettangolo isoscele, la cui ipotenusa di m.m. 1.80 circa, delimitata dalle boe n°3 (sottovento) e n°1 (al vento), sarà posta, per quanto possibile, nella direzione del vento. La boa n°2 formerà l'angolo tra i due cateti. Lo svolgimento del percorso sarà il seguente: partenza dalla boa n°3 e successivamente boe 1-2-3-1-3 arrivo alla boa 1 ovvero arrivo alla nuova boa al vento, se posata (vedi punto III/2).

La rotta approssimativa, in gradi bussola, dalla boa di partenza (n°3) alla boa n°1 sarà esposta sul Battello del Comitato di regata prima dei segnali di partenza. Le boe saranno costituite da cilindri di plastica gonfiabili di colore arancione. Esse dovranno essere girate e lasciate a sinistra od a dritta a secondo che sul battello del Comitato di regata sia esposta una BANDIERA ROSSA o VERDE. La boa di partenza, alla partenza, sarà comunque lasciata a sinistra. Qualora motivi di ordine tecnico inducessero il Comitato di regata a posare un triangolo di grandezza diversa ciò non costituirà motivi per richiesta di riparazione ai sensi della regola ISAF 62.1 (a). Il computo dei tempi corretti verrà comunque effettuato sulla reale lunghezza del percorso.

III/2) CAMBIO DI PERCORSO - Nel caso di un consistente cambio della direzione del vento il Comitato di regata potrà, a suo insindacabile giudizio, cambiare il posizionamento del percorso posando un'altra boa (o più boe) salpando, appena e quando possibile, la boa sostituita (ovvero le boe sostituite). La nuova boa sarà costituita da un cilindro di plastica gonfiabile di colore arancione.

Qualora venga posizionata una nuova boa il battello del Comitato di regata (od altro battello in sostituzione) isserà la lettera "C" del C.I.S. ed emetterà brevi ripetuti segnali acustici al passaggio dei concorrenti alla boa in cui avrà inizio il lato cambiato; mostrerà inoltre i gradi bussola indicanti la direzione della nuova boa che le imbarcazioni dovranno girare a cominciare dall'imbarcazione che inizierà il lato dopo l'esposizione della lettera "C". Le variazioni di rotta potranno essere segnalate anche se al momento non sarà stato dato ancora fondo ad alcuna nuova boa. Quando il battello addetto alla segnalazione del cambio di percorso esporrà insieme alla lettera "C" anche la lettera "D" del C.I.S. le barche avranno l'obbligo di passare tra questo battello e la boa di percorso lasciando quest'ultima dalla parte prescritta ed il battello dall'altra. Il battello che espone la lettera "D" sarà considerato boa a tutti gli effetti del regolamento.

III/3) ARRIVO - Il battello del Comitato di Regata quando sarà in posizione per l'arrivo alzerà una BANDIERA BLEU. Se il battello di partenza non sarà in grado di fungere da battello di arrivo, un altro battello farà da battello di arrivo ed alzerà una BANDIERA BLEU e la lettera "F" C.I.S.

III/4) LINEA DI ARRIVO - La linea di arrivo sarà tra l'albero con bandiera arancione posto sul battello di arrivo e la boa di arrivo, posta a sinistra o a dritta del battello stesso; la linea di arrivo sarà tolta dopo l'arrivo dell'ultima barca o allo scadere del tempo limite di cui al punto 7.

#### PERCORSO N° QUATTRO - GAIOLA - pennello n° "quattro" ovvero "quattro" su "S"

IV/1) Il percorso, approssimativamente di m.m. 15, delimitato da due boe, da lasciare a sinistra, convenzionalmente indicate con i numeri 1 e 3 più, eventualmente una boa di disimpegno al vento, dovrà essere compiuto girando dette boe nel seguente ordine: partenza dalla boa n°3, eventualmente boa di disimpegno, quindi 1-3-1-3-Arrivo. Qualora sul battello di partenza fosse esposta, sotto al pennello n°4, la lettera "S", il percorso da compiere sarà il seguente: Partenza dalla boa n°3, eventualmente boa di disimpegno, quindi 1-3 Arrivo. La lunghezza di questo percorso sarà, approssimativamente, di m.m. 8. La boa n°3 sarà costituita da un cilindro di plastica gonfiabile di colore arancione che verrà posizionata nelle acque antistanti Forte Ovo; la boa n°1 sarà la meda segnalante le secche della Cavallara (Gaiola). Il Comitato di regata potrà, insindacabilmente, variare la lunghezza del percorso. Il computo dei tempi corretti verrà comunque effettuato sulla sua reale lunghezza.

IV/2) BOA DI DISIMPEGNO - Il comitato di regata potrà, a propria discrezione, posizionare una boa di disimpegno al vento ad una distanza di circa m.m.1 dalla linea di partenza. In tal caso sul battello comitato verranno esposti i gradi bussola indicanti la direzione della boa di disimpegno ed una bandiera ROSSA (boa da lasciare a sinistra) ovvero VERDE (boa da lasciare a dritta).

IV/3) LINEA DI ARRIVO - La linea di arrivo per il percorso n°4 sarà la congiungente una boa costituita da un cilindro gonfiabile di plastica di colore arancione da lasciare a dritta, situata nelle acque antistanti il porticciolo del Molosiglio ed il fanale verde del porticciolo del Molosiglio. Sull'albero dei segnali della Sezione Velica della Marina Militare (SE.VE.NA.), durante il rilevamento degli arrivi, sarà issata una bandiera bleu; la linea di arrivo sarà tolta dopo l'arrivo dell'ultima barca o allo scadere del tempo limite di cui al punto 7.

### 06 - RIDUZIONE DEL PERCORSO

Qualsiasi percorso, dei previsti, potrà essere ridotto anche per motivi diversi da quelli contemplati dalla regola ISAF 32.

### 07 - TEMPO LIMITE

Questa regola modifica la regola 35 ISAF. Saranno classificate DNF le imbarcazioni che per completare il percorso avranno impiegato un tempo reale superiore al tempo dato dalla seguente formula:

$TLT = (TLM \times M)$ . Dove: TLT = Tempo Limite Totale di ciascuna imbarcazione espresso in secondi, TLM = GPH di ciascuna imbarcazione + 840, M = lunghezza effettiva del percorso in miglia.

Per ciascun gruppo che sarà stato formato, se il tempo di arrivo reale della prima imbarcazione arrivata in tempo reale, che non sia stata dichiarata OCS o ZFP o BFD, è nel suo TLT per le rimanenti imbarcazioni il loro tempo limite sarà determinato dalle seguenti formule:

$P = (TLT1 - TR1) : (TLT1) \times 100$ . Dove: P = Percentuale di riduzione del TLT, TLT1 = TLT della prima imbarcazione arrivata in tempo reale, TR1 = Tempo reale impiegato dalla prima imbarcazione arrivata per concludere il percorso.  $NLT = TLT - (TLT \times P) : 100 + (180 \times M)$ . Dove: NLT = Nuovo Tempo Limite Totale per ciascuna imbarcazione dopo la prima arrivata.

Il Comitato di Regata potrà comunicare sul canale VHF ufficiale l'ora di arrivo dell'imbarcazione prima arri-

vata, nonché la lunghezza approssimativa del percorso, senza che questo possa costituire da parte dei Concorrenti, motivo di protesta e/o di richiesta di riparazione.

Tanto a modifica della regola 60.1 ISAF. Ogni eventuale successiva decisione del Comitato delle proteste che possa coinvolgere l'imbarcazione dichiarata prima arrivata non avrà effetti e/o conseguenze ai fini dell'applicazione di questa regola. In ogni caso, e comunque, le imbarcazioni dovranno (per non essere classificate DNF) completare il percorso entro il tramonto astronomico del sole che sarà segnalato con l'ammainata della Bandiera bleu esposta sulla linea di arrivo.

#### 08 – COMITATO DI REGATA

Presidente: Giovanni Pellizza; Vice Presidente: Gennaro Ernano; Componenti: Oreste Albanesi, Mirella Altiero, Francesco Collovà, Mario Di Monte, Fabio Donadono, Maurizio Iovino, Domenico Liguoro, Sabina Mascia, Giancarlo Mereghini, Salvatore Rollin, Rosaria Rosini, Gianfranco Sulis, Giuseppe Tozzi.

La funzione di delegato tecnico ORC sarà esercitata, per ciascuna prova, da colui che svolgerà la funzione di Presidente.

#### 09 - COMITATO PER LE PROTESTE

Presidente: Antonio Cioffi, Vice Presidente: Alberto di Donato, Componenti:, Giuseppe Meo, Sergio Pepe, Michele Sorrenti.

## Risultati del 38° Campionato Invernale Vela d'Altura del Golfo Di Napoli

9 novembre 2008 – 8 marzo 2009

	<i>Imbarcazione</i>	<i>Armatore</i>	<i>Club</i>
<b>ORC ALTURA - Gruppo 0-2</b>			
1° Class.	Fra Diavolo – Isaia	Vincenzo Addressi	C.N. Gaeta
2° Class.	Pithecusa	Vittorio Landolfi	L.N.I. Pozzuoli
3° Class.	Raffica	Pasquale Orofino	C.C. Napoli
1° "Gran Crociera"	Alcor V	Gennaro Aversano	C.N. Della Vela
<b>ORC Altura - Classe 3</b>			
1° Class.	Sexy	Carlo e Marco Varelli	C.N. Della Vela
2° Class.	Peccere'	Mirko De Falco	C.N. Posillipo
3° Class.	X-Tension	Roberto Guerrasio	L.N.I. Salerno
1° "Gran Crociera"	Marechiaro	Gennaro Cascinelli	C.N. Della Vela
<b>ORC Altura - Gruppo 4-5</b>			
1° Class.	Sly Fox	Roberto Fotticchia	R.Y.C.C. Savoia
2° Class.	Cose e' Pazze	Paolo Disa	L.N.I. Napoli
3° Class.	Laega	Lorenzo Carboni	L.N.I. Pozzuoli
1° "Gran Crociera"	Vagamondo	Raffaella Borriello	L.N.I. Napoli
<b>ORC Minialtura</b>			
1° Class.	Sparviero	Accademia Aeronautica	Acc. Aer.
2° Class.	Les Alises	Leonardo Pasanisi	L.N.I. Napoli
3° Class.	Aquila	Accademia Aeronautica	ACC. Aer.
<b>I.R.C. Overall</b>			
1° Class.	Fra Diavolo – Isaia	Vincenzo Addressi	C.N. Gaeta